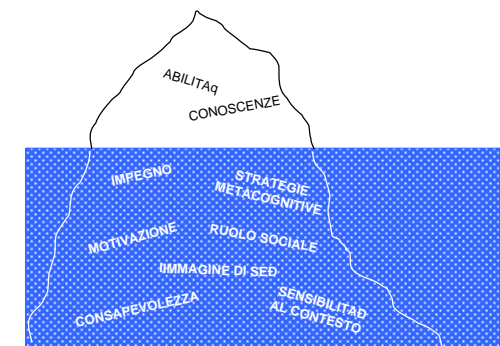


# Il profilo del docente competente

Didattica e valutazione  
per competenze  
(studenti)

Progettare e gestire ambienti di apprendimento

Valutare progetti e prestazioni autentiche



## Il contesto: Piano Nazionale per la formazione (triennio 2016-2019)

La **legge 107/2015** propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente qualificandola come "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124), secondo alcuni parametri innovativi:

- a) il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;
- b) la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- c) la definizione il finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;
- d) l'inserimento nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare;
- e) l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
- f) il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Le priorità afferiscono alle seguenti aree:

- " Autonomia organizzativa e didattica
- " Didattica per competenze e innovazione metodologica
- " Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- " Competenze di lingua straniera
- " Inclusione e disabilità
- " Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- " Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- " Scuola e Lavoro
- " Valutazione e miglioramento

# Formazione docente e “testi” per la riflessione epistemologica e la progettazione curricolare

## Riordino dei Cicli, legge n. 30/2000

due soli cicli con la riduzione di un anno dell'intero percorso scolastico: il ciclo primario, detto anche scuola di base, con durata di sette anni, che assorbe la scuola elementare e media, ed il ciclo secondario della durata di cinque anni, di cui i primi due obbligatori, organizzata su quattro aree, a loro volta articolate in indirizzi

- a) Indirizzi per l'attuazione del curriculum del Ministro De Mauro (2001, mai applicati)
- b) Indicazioni nazionali per i Piani di Studio Personalizzati del Ministro Moratti (2003),
- c) Indicazioni per il curriculum del Ministro Fioroni (2007)
- d) Indicazioni per il curriculum del Ministro Profumo (2012).
- e) Modello di certificato delle competenze decreto del Ministro n. 9/2010



# Personalizzazione e curricolo

la progettazione curricolare nella scuola del primo ciclo, “promuove l’organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari”, e promuove inoltre “la ricerca delle connessioni fra i saperi disciplinari e la collaborazione fra i docenti”.

le discipline sono organizzate in aree ad indicare la possibilità di interazione e collaborazione fra di esse. In ogni area sono poi riportati gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado per ogni singola disciplina.

La didattica è infatti diretta alla promozione delle competenze. I traguardi sono quindi direzioni di sviluppo dell’azione didattica che aiutano a finalizzarla; non vanno intesi come livelli di apprendimento che devono essere raggiunti per gli alunni, ma come criteri che guidano l’insegnamento



## “Didattica e valutazione per competenze”

- L'azione didattica non può limitarsi alla sola prospettiva disciplinare. Per abituare gli alunni a risolvere situazioni problematiche nuove ed inedite, i contenuti devono essere caratterizzati da maggiore trasversalità; occorre inoltre far ricorso a modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale per trasformare la classe in una piccola comunità di apprendimento.

COMPETENZE CHIAVE	LIFE SKILLS
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	Comunicazione efficace Capacità di relazione interpersonale Gestione delle emozioni
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	Creatività/Senso critico Empatia/Autocoscienza
COMPETENZE IN MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA	Problem solving
COMPETENZA DIGITALE	Problem solving/Comunicazione efficace
IMPARARE A IMPARARE	Problem solving/Autocoscienza/Senso critico/Gestione dello stress
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Autocoscienza/Senso critico Gestione delle emozioni/Empatia Gestione dello stress Capacità di relazione interpersonale
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	Senso critico Problem solving/Decision making Creatività Gestione delle emozioni/Gestione dello stress Autocoscienza
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Comunicazione efficace/Creatività/Empatia/Autocoscienza Senso critico

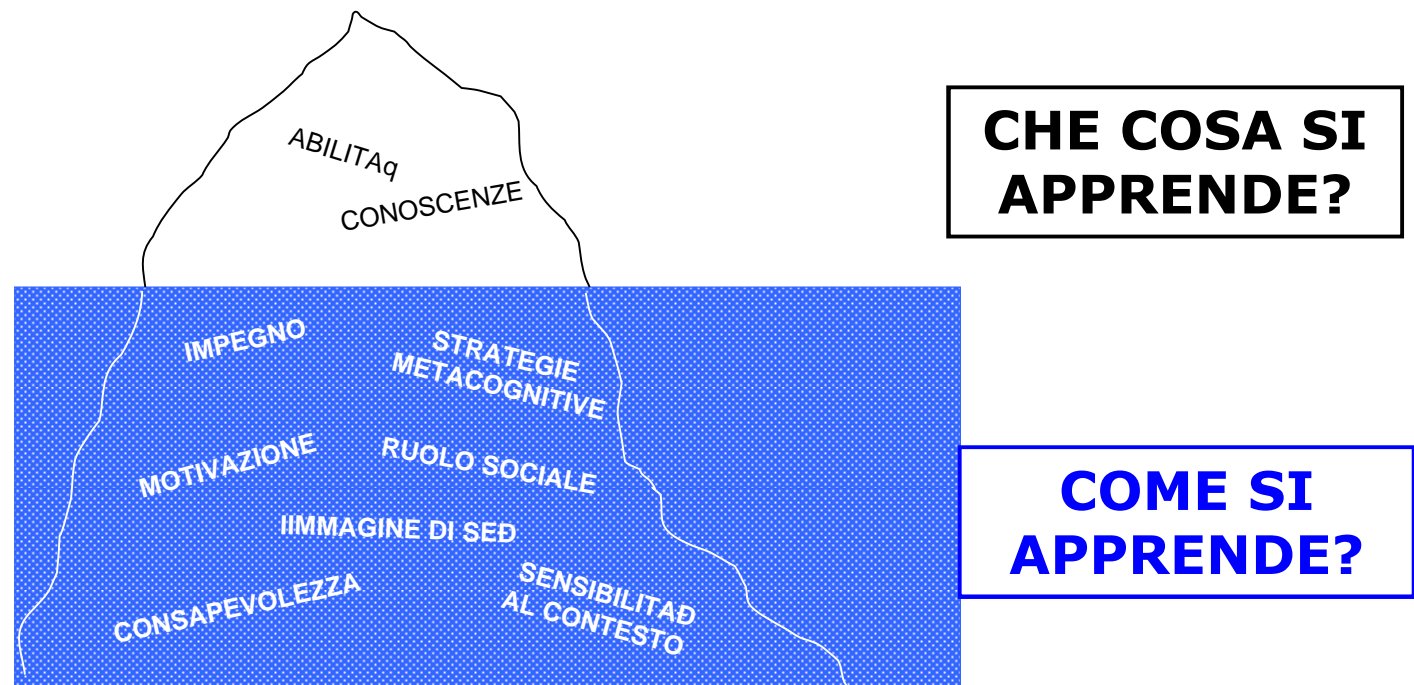
# Il valore dell'apprendimento

nasce dalla coerenza tra valutazione e Metodologia didattica attivata

Forme tradizionali	Forme laboratoriali	Forme esperienziali e situate
Verifica conoscenze: ciò che lo studente recepisce, dice di capire, sa	Rileva non solo le conoscenze ma anche le abilità procedurali: come lo studente esegue qualcosa, mette in pratica	Valuta i traguardi di competenza raggiunti: i processi di utilizzazione critica e riflessiva delle conoscenze e abilità apprese (responsabilità e autonomia nell'esecuzione di compiti autentici)

# Cos'è una competenza?

*“... non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa”*  
(Wiggins, 1993)



*"Una competenza è la capacità di saper eseguire un compito rielaborando le proprie conoscenze e abilità in contesti diversi."*





# Lavorare per competenze

- Ciò che fa la differenza rispetto alla didattica tradizionale, è l'approccio a questi temi attraverso compiti significativi (o di realtà), unità di apprendimento, in cui gli allievi devono affrontare dei problemi, gestire situazioni contestualizzate e di esperienza e realizzare dei prodotti
- La centralità del lavoro è spostata dal docente all'allievo, dal contenuto alla conoscenza e dalla conoscenza alla competenza (fare qualcosa con ciò che si sa e reperire ciò che non si sa; sapere agire in contesto; azione autonoma e responsabile); dall'apprendimento riflettente all'apprendimento riflessivo, dall'apprendimento individuale e antagonistico all'apprendimento sociale e cooperativo

“LAVORARE” LE COMPETENZE PER POTERE CONDURRE UN LAVORO INTENZIONALE E SISTEMATICO SULLE COMPETENZE E’ NECESSARIO  
(Franca Da Re)

- individuare le competenze (in termini di risultati finali attesi)
- articularle in abilità e conoscenze
- rilevare le “evidenze”, ovvero le prestazioni essenziali che denotano il possesso della competenza;
- individuare i saperi essenziali;
- individuare esempi di compiti significativi da affidare agli allievi;
- definire livelli di padronanza (es.: strutturando “rubriche”)
- strutturare percorsi didattici (es. unità di apprendimento) disciplinari e interdisciplinari centrati sulle competenze
- prevedere attività che permettano all’allievo di esercitare le competenze in contesti significativi, per risolvere problemi

## Gradi di autenticità in alcuni compiti scolastici

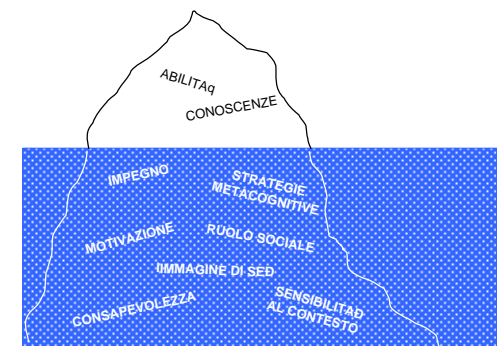
Tradizionale (Inautentico)	Realistico	Autentico
Spiegare un set di dati	Disegnare una casa utilizzando formule matematiche e figure	Disegnare e costruire un modello di casa che risponda a standard e alle richieste di clienti
Scrivere un paper su tematiche di diritto	Scrivere un saggio persuasivo sul perché cambiare una legge	Scrivere una proposta da presentare a specifici legislatori per cambiare una legge corrente
Leggere un testo scelto dal docente	Leggere alla classe un testo scelto autonomamente	Produrre una registrazione audio di una storia da fornire alla biblioteca

(Wiggins, G., *Educative Assessment*, San Francisco, California, Jossey and Bass Inc., 1998 TdA).

# CERTIFICATO delle COMPETENZE DI BASE acquisite nell'assolvimento dell'OBBLIGO DI ISTRUZIONE

## **Obbligo di istruzione: adottato il modello di certificato delle competenze**

Con la nota del Capo Dipartimento per l'Istruzione [n. 1208 del 12/4/2010](#) è stato diramato il [decreto del Ministro n. 9/2010](#), con il quale è stato adottato il [modello di certificato](#) dei saperi e delle competenze acquisiti dagli studenti al termine dell'obbligo di istruzione, in linea con le indicazioni dell'Unione europea sulla trasparenza delle certificazioni.



# Certificazione delle Competenze

- **C.M. n.3 del 13 febbraio 2015, con la quale si introduce, in via sperimentale, il modello di certificazione delle competenze in uscita dalla scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado**
- **le Linee Guida allegate**

# Lessico pedagogico del curricolo

... Dalle Indicazioni nazionali ...

## **Certificazione delle competenze**

- ❑ La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione.
- ❑ Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. **Particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse - conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni - per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini.**
- ❑ Solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, attraverso i modelli che verranno adottati a livello nazionale. Le certificazioni nel primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo.



## Istituzione scolastica

### SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

#### Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale;

Tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente;

#### CERTIFICA

che l'alunn ... ..,

nat ... a ..... il.....,

ha frequentato nell'anno scolastico ..... / .... la classe .... sez. ..., con orario settimanale di ..... ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
<i>A ó Avanzato</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<i>B ó Intermedio</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<i>C ó Base</i>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<i>D ó Iniziale</i>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: í í í í í í í í í ...	
2	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: í í í í í í í í í ...	
3	Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: í í í í í í í í í ...	
4	Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: í í í í í í í í í ...	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: í í í í í í í í í ...	



[illegible]

.....

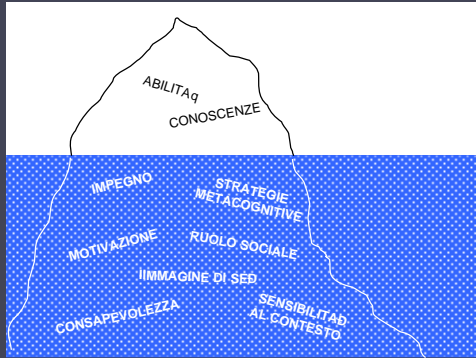
## Il Dirigente Scolastico

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI <sup>(2)</sup>	
ASSE DEI LINGUAGGI	LIVELLI
<p><b><i>lingua italiana</i></b></p> <p>É Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>É Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>É Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<p>☞ Livello base</p> <p>☞ Livello intermedio</p> <p>☞ Livello avanzato</p> <p>☞ Livello base non raggiunto perché _____</p>
<p><b><i>lingua straniera</i></b></p> <p>É Utilizzare la lingua<sup>(3)</sup> _____ per i principali scopi comunicativi ed operativi</p>	<p>☞ Livello base</p> <p>☞ Livello intermedio</p> <p>☞ Livello avanzato</p> <p>☞ Livello base non raggiunto perché _____</p>
<p><b><i>altri linguaggi</i></b></p> <p>É Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p> <p>É Utilizzare e produrre testi multimediali</p>	<p>☞ Livello base</p> <p>☞ Livello intermedio</p> <p>☞ Livello avanzato</p> <p>☞ Livello base non raggiunto perché _____</p>
ASSE STORICO-SOCIALE	LIVELLI
<p>É Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p> <p>É Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p> <p>É Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</p>	<p>☞ Livello base</p> <p>☞ Livello intermedio</p> <p>☞ Livello avanzato</p> <p>☞ Livello base non raggiunto perché _____</p>

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI <sup>(2)</sup>	
ASSE MATEMATICO	LIVELLI
<p>É Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</p> <p>É Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni</p> <p>É Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi</p> <p>É Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</p>	<p>☞ <b>Livello base</b></p> <p>☞ <b>Livello intermedio</b></p> <p>☞ <b>Livello avanzato</b></p> <p>☞ <b>Livello base non raggiunto perché</b> _____</p>
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	LIVELLI
<p>É Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità</p> <p>É Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</p> <p>É Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p>	<p>☞ <b>Livello base</b></p> <p>☞ <b>Livello intermedio</b></p> <p>☞ <b>Livello avanzato</b></p> <p>☞ <b>Livello base non raggiunto perché</b> _____</p>
ASSE STORICO-SOCIALE	LIVELLI
<p>É Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p> <p>É Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p> <p>É Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</p>	<p>☞ <b>Livello base</b></p> <p>☞ <b>Livello intermedio</b></p> <p>☞ <b>Livello avanzato</b></p> <p>☞ <b>Livello base non raggiunto perché</b> _____</p>

COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA ATTIVA	COMPETENZE TRASVERSALI
<p><u>Comunicare</u> Comprende messaggi di genere diverso. Comunica in modo efficace mediante linguaggi e supporti diversi.</p> <p><u>Acquisire ed interpretare l'informazione</u> Acquisisce ed interpreta criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p> <p><u>Individuare collegamenti e relazioni</u> Individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.</p>	<p>ANALIZZARE / SINTETIZZARE</p> <p>DECODIFICARE COMUNICARE INTERPRETARE</p>
<p><u>Imparare ad Imparare</u> Organizza il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni, anche in funzione dei tempi disponibili.</p> <p><u>Progettare</u> Utilizza le conoscenze per definire strategie d'azione e realizza progetti con obiettivi significativi e realistici.</p>	<p>UTILIZZARE PROGETTARE PRODURRE</p>
<p><u>Risolvere problemi</u> Affronta situazioni problematiche e contribuisce a risolverle, costruendo ipotesi adeguate e proponendo soluzioni che utilizzano contenuti e metodi delle diverse discipline.</p>	<p>ANALIZZARE IPOTIZZARE RISOLVERE</p>
<p><u>Collaborare e Partecipare</u> Interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive</p> <p><u>Agire in modo autonomo e responsabile</u> Riconosce il valore delle regole e della responsabilità personale</p>	<p>INTERAGIRE SOCIALIZZARE</p>

Le competenze di base relative agli assi culturali sopra richiamati sono state acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza



# Didattica e valutazione per competenze

## Guida per accesso a wikispace e organizzazione lab

*Coordinamento gruppi di laboratorio*

*Guido Benvenuto, Sapienza, Università degli Studi di Roma*

*Umberto Zona, Roma3*

*Giovanni Lariccia, matematico, Università Lumsa di Roma*

*Gruppi*

*1.x*

*2.y*

*3.z*

[ambito15-didacomp4.wikispaces.com](https://www.wikispaces.com/ambito15-didacomp4)

Join code/JJTC7FM



ambito15-didacomp4 - XWikispaces by TES - guidX

Risultati di ricerca - guidX

Guido

ambito15-didacomp4.wikispaces.com/Come+iscriversi+per+la+prima+volta

☆

ABP

App★BookmarksGoogleSapienza - Universitàe-learning "Sapienza"YouTubeIstruzione | SBS - SistemIURI - loginmiur.cineGoogle TraduttoreHomepage - DropboxI miei file - Google Drive»Altri Preferiti

ambito15-didacomp4

Wiki Home

Cambiamenti Recenti

Pages and Files +

Membri

Cerca

All Pages

home

Come iscriversi per la prima volta

☆ Come iscriversi per la prima volta

Modifica03...

Come usare questa mappa

Potete ingrandire o rimpicciolire la mappa, cliccando sui pulsanti + e - presenti sul margine in alto a sinistra della mappa stessa.

Potete esplorarne i dettagli, tenendo premuto il mouse e muovendolo in qualunque direzione.

Le freccette dentro un cerchietto bianco che appaiono alla fine dei nodi rappresentano un collegamento ipertestuale: cliccateci sopra per andare a vedere la pagina web contenuta nel "bersaglio"...

+  
-  
🔍

AVVERTENZA!

Il procedimento descritto da questa mappa vale per coloro che non sono iscritti alla "centrale" [www.wikispaces.com](http://www.wikispaces.com) e che vogliono CON UNA BOTTA SOLA prendere un account di wikispaces e diventare simultaneamente membri di questo sito!!!

COME ISCRIVERSI PER LA PRIMA VOLTA AD UN SITO WIKISPACES

Scrivi qui per eseguire la ricerca

Windows Taskbar Icons

ITA

14:38

01/06/2017



ambito15-didacomp4 - Wikispaces by TES - guid - Risultati di ricerca - guid - Guido

ambito15-didacomp4.wikispaces.com/Come+iscriversi+per+la+prima+volta

App Bookmarks Google Sapienza - Università e-learning "Sapienza" YouTube Istruzione | SBS - Siste MIUR - loginmiur.cine Google Traduttore Homepage - Dropbox I miei file - Google Drive Altri Preferiti

### COME ISCRIVERSI PER LA PRIMA VOLTA AD UN SITO WIKISPACES

**AVVERTENZA!**

Il procedimento descritto da questa mappa vale per coloro che non sono iscritti alla "centrale" [www.wikispaces.com](http://www.wikispaces.com) e che vogliono CON UNA BOTTA SOLA prendere un account di wikispaces e diventare simultaneamente membri di questo sito!!!

- 1 Andate sul sito centrale [www.wikispaces.com](http://www.wikispaces.com)...
- 2 Cliccate sul bottone Education
- 3 Scegliete la scheda STUDENT: dovete riempire quattro campi
- 4

- 1 Nome utente: dovete scegliere un nome così composto: COGNOME.Nome
- 2 Nel secondo campo dovete scrivere il vostro indirizzo di email abituale
- 3 Nel terzo campo dovete indicare la password "provacitu" che è comune a tutti i membri del nostro gruppo
- 4 Nel quarto campo dovete inserire finalmente il JOIN CODE valido in quel momento per il sito del corso a cui partecipate

mindmeister 3 ore fa da Giovanni Lariccia

Scrivi qui per eseguire la ricerca

ITA 14:41 01/06/2017





Docenti | Sapienza - Univ

ambito15-didacomp1 - X

Guido

— □ ×

← → ↻ ↗

Sicuro | https://ambito15-didacomp1.wikispaces.com/wiki/members

☆ ABP

App ★ Bookmarks

Google S Sapienza - Università e-learning "Sapienza" YouTube Istruzione | SBS - Siste MIUR - loginmiur.cine Google Traduttore Homepage - Dropbox I miei file - Google Dr

» | Altri Preferiti

You have an active join code: MQHM9XN. It will expire on Jun 6, 2017. [Disable this code now.](#)

3 guidobenvenuto | I miei Wiki | Aiuto | Esci

Wiki Home

Projects +

Cambiamenti Recenti

Pages and Files +

Membri +

Impostazioni

Schede

Format per la co-costruzione della UDA in verticale

Format UDA in verticale

Modello di progettazione per competenze finale per laboratorio1

Questionario iniziale

Risorse

BATINI Federico, Analizzo, interpreto, risolvo

BATINI Federico, CINI Simone, PAOLINI Andrea, Non ho paura

BATINI Federico, Osservo, ipotizzo, comprendo

BATINI Federico, Parlo, leggo e scrivo

BATINI Federico, quando, dove e perché

DA RE Franca, Curricolo primo

Membri

Remove

Make Organizer

Demote to Member

<input type="checkbox"/>	Nome ▼	Membro da	Tipo
<input type="checkbox"/>	angelina.ianniciello	May 16, 2017	Membro
<input type="checkbox"/>	AntoniettaPretera	May 16, 2017	Membro
<input type="checkbox"/>	antonio.defilippo	May 16, 2017	Membro
<input type="checkbox"/>	cesare.digregorio	May 9, 2017	Membro
<input type="checkbox"/>	claudia.farinelli	May 16, 2017	Membro
<input type="checkbox"/>	concetta.saccone	May 16, 2017	Membro
<input type="checkbox"/>	daniele.aletti	May 16, 2017	Organizzatore
<input type="checkbox"/>	debdefina	May 15, 2017	Membro
<input type="checkbox"/>	DomenicaSilvestri	May 15, 2017	Membro
<input type="checkbox"/>	Enza9	May 12, 2017	Membro
<input type="checkbox"/>	Filomenabelsito	May 16, 2017	Membro
<input type="checkbox"/>	formando.formando	May 14, 2017	Membro
<input type="checkbox"/>	Francescanobili	Yesterday	Membro
<input type="checkbox"/>	gina.cannata	May 16, 2017	Membro
<input type="checkbox"/>	Giosquillante	May 10, 2017	Membro
<input type="checkbox"/>	giovanni.longobardi	May 16, 2017	Membro
<input type="checkbox"/>	giuseppe.ferrara	May 16, 2017	Organizzatore

Invita Gente

Scrive qui per eseguire la ricerca

ITA

15:02

01/06/2017


# Valutare le competenze



## Valutare le competenze

L'apprezzamento di una competenza non è impresa facile. Occorre innanzitutto assumere la consapevolezza che le prove utilizzate per la valutazione degli apprendimenti non sono affatto adatte per la valutazione delle competenze ma bisogna ricorrere ai cosiddetti **"compiti di realtà"** e **"prestazioni autentiche"**.

Pur non escludendo prove che coinvolgano una sola disciplina, si ritiene opportuno privilegiare prove per la cui risoluzione l'alunno debba richiamare in forma integrata più apprendimenti acquisiti.



Tali tipologie di prove non risultano estranee alla pratica valutativa degli insegnanti.

È da considerare oltretutto che i vari progetti presenti nelle scuole (teatro, coro, ambiente, legalità, intercultura,...) rappresentano significativi percorsi di realtà con prove autentiche aventi caratteristiche di complessità e di trasversalità. I progetti svolti dalle scuole entrano dunque a pieno titolo nel ventaglio delle prove autentiche e le prestazioni e i comportamenti (ad es. più o meno collaborativi) degli alunni al loro interno sono elementi su cui basare la valutazione delle competenze.



# Secondo le Linee guida

la competenza si può «accertare facendo ricorso a *compiti di realtà* (prove autentiche, prove esperte, ecc.), *osservazioni sistematiche* e *autobiografie cognitive*».

Compito di realtà: «*una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, privilegiare prove per la cui risoluzione l'alunno debba richiamare in forma integrata, componendoli autonomamente, più apprendimenti acquisiti. La risoluzione della situazione-problema (compito di realtà) viene a costituire il prodotto finale degli alunni su cui si basa la valutazione dell'insegnante*»  
(Linee guida).



# VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Le modalità per la valutazione delle competenze sono tre:

- COMPITI DI REALTA' E PRESTAZIONI AUTENTICHE
- OSSERVAZIONI SISTEMATICHE
- AUTOBIOGRAFIE NARRATIVE

# I compiti di realtà:

*“propongono compiti che ci si trova ad affrontare nel mondo reale, personale o professionale; non sono esercizi scolastici decontestualizzati*

*“pongono problemi aperti a molteplici interpretazioni, piuttosto che risolvibili con l'applicazione di procedure note; la complessità dei problemi viene resa accessibile allo studente, ma non ridotta*

*“offrono l'occasione di esaminare i problemi da diverse prospettive teoriche e pratiche: non c'è una singola interpretazione come non c'è un unico percorso per risolvere un problema; gli studenti devono diventare capaci di selezionare le informazioni rilevanti e di distinguerle da quelle irrilevanti*

*“permettono più soluzioni alternative e questo apre a molte soluzioni originali, e non a una singola risposta corretta ottenuta dall'applicazione di regole e procedure*

*“sono complessi e richiedono tempo: giorni o settimane*

*“forniscono l'occasione di collaborare, perché propongono attività che non possono essere portate a termine da un solo studente: la collaborazione è integrata nella soluzione del compito*

*“sono un'occasione per riflettere sul proprio apprendimento, sia individualmente sia in gruppo*

*“possono essere integrati e utilizzati in settori disciplinari differenti ed estendere i loro risultati al di là di specifiche discipline; incoraggiano prospettive multidisciplinari e permettono agli studenti di assumere diversi ruoli e di sviluppare esperienze in molti settori*

*“sono strettamente integrati con la valutazione, come accade nella vita reale, a differenza della valutazione tradizionale che separa artificialmente la valutazione dalla natura della prova*

*“sfociano in un prodotto finale completo autosufficiente, non sono un'esercitazione funzionale a qualcos'altro.*





# VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Le modalità per la valutazione delle competenze sono tre:

- COMPITI DI REALTA' E  
**PRESTAZIONI AUTENTICHE**
- OSSERVAZIONI SISTEMATICHE
- AUTOBIOGRAFIE NARRATIVE



I compiti di realtà mirano a superare il divario esistente nell'utilizzo del sapere tra contesti scolastici e contesti reali, rimanendo però strettamente integrati nel curriculum.

## Reale

- **Reale e non autentico:** un problema in cui si chiede a uno studente di scuola media di “calcolare il costo del carburante per il viaggio di un camion conoscendo la lunghezza del tragitto, il consumo medio e il costo al litro del gasolio”, pur facendo riferimento a una situazione reale, non si può definire autentico, in quanto è collegato a una attività estranea al contesto di realtà di un ragazzino.

## Autentico

- **Reale e autentico:** invece, “far compilare agli studenti un modulo da consegnare alla segreteria della scuola per l'acquisto delle bevande per la festa di fine anno, in cui indicare la quantità di bottiglie di bibite necessaria e il costo totale, conoscendo il numero dei partecipanti e dopo aver stimato il consumo medio”, è un compito che aggiunge ai riferimenti a situazioni reali e vicine alla vita degli studenti anche un incarico autentico da portare a termine, e quindi utile per l'osservazione di competenze agite.

# Attività laboratoriale?

- 1) Analizzare e presentare l'autenticità di attività didattiche (UDA, progetti, ambienti di appr.), utilizzando le dimensioni (vedi slide)
- 2) Piccoli gruppi (trasversali, verticali) o esperienze individuali
- 3) Caricare su wikispace utilizzando i format disponibili

# Le attività autentiche

- Hanno rilevanza nel mondo reale
- Richiedono agli studenti di identificare le proprie strategie per raggiungere l'obiettivo
- Contengono compiti complessi che debbono essere indagati, richiedendo tempo e risorse intellettuali
- Forniscono l'occasione di collaborare
- Offrono l'occasione agli allievi di esaminare il compito da varie prospettive, usando una varietà di risorse
- Permettono di riflettere e fare scelte
- Sono integrate con la valutazione
- Incoraggiano prospettive interdisciplinari
- Generano un prodotto finale completo
- Permettono più soluzioni originali

Reeves, Herrington, Oliver (2002). Authentic Activities and Online Learning In: HERDSA 2002 Quality Conversations, 7 - 10 July 2002, Perth, Western Australia pp. 562-567.



# PRESTAZIONE AUTENTICA


- Progetto didattico atto a rendere esplicita una determinata competenza

Si esplicita quando gli studenti costruiscono il loro sapere in modo attivo in contesti reali e complessi e lo usano in modo preciso e pertinente, dimostrando il possesso di una determinata competenza.



# VALUTAZIONE AUTENTICA


- La valutazione definita ‘autentica’ intende consentire l’espressione di un giudizio più esteso all’apprendimento, cioè riferito alle capacità di pensiero critico, di soluzione di problemi, di metacognizione, di lavoro in gruppo, di apprendimento permanente.

- 
- Accerta l'abilità dello studente ad usare efficacemente e realmente un repertorio di conoscenze e di abilità per negoziare un compito complesso
  - Permette opportunità di ripetere, di praticare, di consultare risorse e di avere feedback su e di perfezionare la prestazione e i prodotti

# Criteri di qualità di una prestazione autentica

- “ definire in maniera chiara:
  - obiettivi cognitivi, metacognitivi e socio-affettivi
  - scopi di apprendimento (*agganciati alla vita reale => perché si fa?*)
  - abilità, contenuti, precisazioni, disposizioni, domande metacognitive, tempi e fasi del lavoro, prodotto atteso, risorse a disposizione
- “ costruire le rubriche di valutazione per definire al meglio la prestazione
- “ fare riferimento a contesti di apprendimento significativi e reali, cioè autentici
- “ considerare le conoscenze pregresse degli studenti
- “ progettare la prestazione in modo che ogni studente possa agire in base ai suoi modi e tempi di apprendimento, raggiungendo il successo
- “ informare gli studenti riguardo le prestazioni da eseguire, gli obiettivi da raggiungere, gli scopi e la modalità di valutazione



- 
- “ mettere lo studente al centro del processo di apprendimento, coinvolgendolo in prima persona con responsabilità, scelte, processi cognitivi impegnativi, sfidanti e coinvolgenti ...  
*significativi compiti intellettuali*
  - “ mettere lo studente nella possibilità di comunicare, collaborare, ricercare e confrontarsi con i compagni attraverso attività di gruppo per la costruzione di ancore (esempi) che possano poi agevolare l'attività individuale
  - “ fare in modo che gli studenti possano utilizzare le tecnologie informatiche
  - “ guidare, supportare e sostenere gli studenti nella costruzione della prestazione
  - “ coinvolgere gli studenti nella valutazione attraverso l'autovalutazione del proprio prodotto



# VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Le modalità per la valutazione delle competenze sono tre:

- COMPITI DI REALTA' E PRESTAZIONI AUTENTICHE
- OSSERVAZIONI SISTEMATICHE
- AUTOBIOGRAFIE NARRATIVE

# Valutare per competenze:

con le prestazioni autentiche si valutano tutti i punti di vista,  
anche la parte sommersa dell'iceberg



## Le osservazioni sistematiche durante il lavoro

**Per valutare le competenze è necessario rilevare e valorizzare i processi di pensiero critico**, «di soluzione dei problemi, di metacognizione, di efficienza nelle prove», di lavoro in gruppo, di ragionamento e di apprendimento permanente. Solo in tal modo si potrà interpretare la valutazione come attribuzione e riconoscimento del valore **dell'apprendimento entro una cornice di senso, in funzione di uno scopo di miglioramento, di crescita, di sviluppo della persona.**

Nelle Linee guida si legge che «gli strumenti attraverso cui effettuare le *osservazioni sistematiche* possono essere diversi – griglie o protocolli strutturati, semistrutturati o non strutturati e partecipati, questionari e interviste – ma devono riferirsi ad aspetti specifici che caratterizzano la prestazione (*indicatori di competenza*) quali:

“**autonomia**: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace

“**relazione**: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo

“**partecipazione**: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo

“**responsabilità**: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta

“**flessibilità**: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali ecc.

“**consapevolezza**: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni”.

# Griglia per le osservazioni sistematiche

Titolo del compito o del progetto .....

Fase .....

Data .....

Livelli	Indicatori					
	Partecipa nel gruppo con un atteggiamento	Assume incarichi	Propone idee	Accoglie idee	Rispetta gli altri	Gestisce i materiali in modo
	Descrittori					
<b>D</b>	<input type="checkbox"/> di disturbo	<input type="checkbox"/> saltuariamente	<input type="checkbox"/> raramente	<input type="checkbox"/> se sollecitato	<input type="checkbox"/> raramente	<input type="checkbox"/> trascurato
<b>C</b>	<input type="checkbox"/> passivo	<input type="checkbox"/> a volte	<input type="checkbox"/> a volte	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> a volte	<input type="checkbox"/> disordinato
<b>B</b>	<input type="checkbox"/> attivo	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> frequentemente	<input type="checkbox"/> spontaneamente	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> ordinato
<b>A</b>	<input type="checkbox"/> proattivo	<input type="checkbox"/> regolarmente	<input type="checkbox"/> regolarmente	<input type="checkbox"/> di buon grado	<input type="checkbox"/> sempre	<input type="checkbox"/> organizzato

## Autobiografia cognitiva di .....

### Che cosa ne pensi del lavoro che hai fatto?

(non ci saranno voti sulle tue risposte)

Titolo del compito o del progetto .....

Data .....

#### 1 Gli argomenti

- Di quali argomenti vi siete occupati? Li hai trovati facili o difficili?

Argomento	Facile	Difficile
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

## L'autobiografia cognitiva dello studente

Con l'*autobiografia cognitiva* lo studente racconta e descrive se stesso e come è diventato, grazie all'intreccio tra le conoscenze apprese a scuola e gli eventi, le relazioni e i contesti di vita che accompagnano la sua crescita personale. È pertanto **uno strumento di autoanalisi che si basa sulla consapevolezza di come conoscenze, abilità e competenze divengano saperi autentici, rielaborati, interpretati e vissuti nell'identità personale.**

# La rubrica come strumento di valutazione autentica

Si può parlare di valutazione autentica quando siamo in grado di esaminare direttamente le prestazioni dello studente nell'atto di svolgere significativi compiti intellettuali.

*(Wiggins, 1990)*

Secondo Arter (Arter, Bond 1996) una valutazione autentica deve esprimere un giudizio non solo su ciò che una persona conosce, ma su ciò che riesce a fare in compiti che richiedono di utilizzare processi elevati quali pensare criticamente, risolvere problemi, lavorare in gruppo, ragionare ed apprendere in modo permanente



# Cos'è una rubrica di valutazione?

- È uno strumento che individua le **dimensioni** (aspetti importanti) per descrivere, secondo una scala di qualità (eccellente, medio, essenziale, parziale), una competenza
- Evidenzia ciò che lo studente “sa fare con ciò che sa” e non ciò che gli manca: “lavora sui pieni e non sui vuoti”
- Evidenzia quanto e come si è appreso
- Utilizza criteri oggettivi, condivisi, predefiniti, pubblici
- Educa gli studenti all'autovalutazione
- Influisce in modo efficace sulla metacognizione, sulla motivazione e sul miglioramento dell'apprendimento
- Motiva al successo e migliora l'autostima
- Consegnata prima della prestazione, dirige l'attenzione degli studenti sugli aspetti specifici del prodotto da elaborare e sul livello di padronanza da dimostrare

## Le “forme” delle rubriche e la valutazione formativa

(Ellerani 2006, Castoldi & Martini 2011)

- **le dimensioni o tratti.** Sono le aree oggetto della valutazione: indicano, infatti, le caratteristiche che contraddistinguono una determinata prestazione o compito e rispondono alla domanda “quali aspetti si intendono considerare nel valutare una certa prestazione?”;
- **i criteri valutativi.** Sono le condizioni che il compito deve soddisfare per essere adeguato o di successo e rappresentano i traguardi formativi in base ai quali viene valutata la prestazione o il compito e rispondono alla domanda “in base a cosa si può apprezzare la prestazione?”;
- **i livelli di prestazione degli studenti.** Sono scale di valore che precisano il grado di raggiungimento dei traguardi formativi. I livelli possono essere espressi da aggettivi o da numeri. Di solito nelle rubriche sono presenti da tre a cinque livelli;
- **gli indicatori.** Illustrano cosa caratterizza ogni livello di prestazione ossia precisano attraverso quali evidenze riconoscere la presenza o meno dei criteri considerati e rispondono alla domanda “quali evidenze osservabili consentono di rilevare il grado di presenza del criterio di giudizio prescelto?” Sono spesso accompagnati da alcuni esempi o ancora.



PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA E  
RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.

	1 INIZIALE	2 BASILARE	3 INTERMEDIO	4 AVANZATO
È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	<p>Comprende brevi messaggi orali, precedentemente imparati, relativi ad ambiti familiari. Utilizza oralmente, in modo semplice, parole e frasi standard memorizzate, per nominare elementi del proprio corpo e del proprio ambiente ed aspetti che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica con parole o brevi frasi memorizzate informazioni di routine</p> <p>Svolge semplici compiti secondo le indicazioni date e mostrate in lingua straniera dall'insegnante. Recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine imparate a memoria</p>	<p>Utilizza semplici frasi standard che ha imparato a memoria, per chiedere, comunicare bisogni, presentarsi, dare elementari informazioni riguardanti il cibo, le parti del corpo, i colori. Traduce semplicissime frasi proposte in italiano dall'insegnante, utilizzando i termini noti (es. The sun is yellow; I have a dog, ecc.). Recita poesie e canzoncine imparate a memoria. Date delle illustrazioni o degli oggetti anche nuovi, sa nominarli, utilizzando i termini che conosce. Copia parole e frasi relative a contesti di esperienza</p> <p>Scriva le parole note</p>	<p>Comprende frasi elementari e brevi relative ad un contesto familiare, se l'interlocutore parla lentamente utilizzando termini noti. Sa esprimersi producendo parole-frase o frasi brevissime, su argomenti familiari e del contesto di vita, utilizzando i termini noti. Identifica parole e semplici frasi scritte, purché note, accompagnate da illustrazioni, e le traduce. Sa nominare oggetti, parti del corpo, colori, ecc. utilizzando i termini noti. Scrive parole e frasi note</p>	<p>Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine</p> <p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p> <p>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera</p>

## RUBRICA DI VALUTAZIONE

Progettazione Scuola: IC GARIBALDI GENZANO, scuola PRIMARIA classe/i I-II-III-IV

Gruppo ¾ Insegnanti: SILVESTRI, ZARRA, INDIATI, PELMONTI, RIZZO

CRITERI BASE	LIVELLO 1 BASSO	LIVELLO 2 MEDIO	LIVELLO 3 MEDIO/ALTO	LIVELLO 4 ALTO
ASCOLTARE	Ascoltare e cogliere informazioni non complete mediante l'aiuto dell'insegnante o dei compagni, con livelli minimi di attenzione.	Ascoltare e cogliere informazioni essenziali con adeguati livelli di attenzione.	Ascoltare e cogliere autonomamente informazioni più complesse mantenendo buoni livelli di attenzione.	Ascoltare e cogliere attivamente informazioni in maniera critica e personale mantenendo alti livelli di attenzione. Utilizzare le competenze acquisite in vari ambiti.
COMPRENDERE	Comprendere messaggi molto semplici e ricavare le informazioni di base con l'ausilio di domande guida.	Capire e ricordare i contenuti principali del testo cogliendone la sequenza temporale.	Cogliere e ricordare autonomamente tutti i contenuti del testo.	Capire e ricavare i messaggi impliciti nel testo e padroneggiare le informazioni in modo critico e autonomo. Utilizzare le competenze acquisite in vari ambiti.
INTERAGIRE NEL GRUPPO	Partecipare agli scambi comunicativi avendo come riferimento l'insegnante.	Partecipare agli scambi comunicativi alternando ascolto e parlato.	Partecipare agli scambi comunicativi alternando ascolto e parlato, ponendo domande coerenti e rispettando le regole condivise dal gruppo.	Partecipare agli scambi comunicativi in modo attivo e costruttivo, ponendo domande pertinenti al fine di approfondire la riflessione. Utilizzare le competenze acquisite in vari ambiti.
RICONOSCERE E GESTIRE EMOZIONI	Comprendere e gestire le proprie emozioni con l'aiuto dell'insegnante.	Comprendere e gestire le proprie emozioni con l'aiuto dell'insegnante.	Comprendere le proprie e le altrui emozioni e gestirle consapevolmente.	Padroneggiare le proprie emozioni ponendosi in rapporto empatico con gli altri. Gestire situazioni conflittuali proponendo soluzioni adeguate. Utilizzare le competenze acquisite in vari ambiti.

## LEGGERE E COMPRENDERE UN TESTO NARRATIVO - RUBRICA DI VALUTAZIONE.

Insegnanti De Nicolo Laura, Toti Maria Luisa.

INDICATORE	Livello di padronanza		
	INADEGUATO	ADEGUATO MA NON COMPLETO	AUTONOMO – CREATIVO - RESPONSABILE
Disponibilità nell'affrontare il compito	Nell'affrontare il compito assegnato dimostra un interesse limitato ad alcuni aspetti e un livello di attenzione basso. Necessita di un supporto da parte dell'insegnante.	Nell'affrontare il compito assegnato dimostra un interesse globale e un buon livello di attenzione, ma necessita di supporto da parte dell'insegnante.	Nell'affrontare il compito assegnato dimostra livelli di interesse e di attenzione che denotano completa autonomia e responsabilità.
Decodificare	Riconosce il tipo di testo narrativo presentato solo se raccontato o letto dall'insegnante. Individua la struttura e l'argomento principale del testo analizzato con l'aiuto di domande stimolo e con il supporto di schemi e tabelle.	È in grado di riconoscere il tipo di testo narrativo presentato e, se guidato, comprende le idee fondamentali che emergono su argomenti sia concreti che astratti.	È in grado di comprendere autonomamente il tipo di testo narrativo presentato, anche se complesso e piuttosto lungo e sa ricavarne il significato esplicito ed implicito.
Valutare il testo	Coglie il messaggio principale del testo narrativo presentato, con l'aiuto di domande stimolo.	Coglie il messaggio globale e lo scopo del testo narrativo presentato.	È in grado di cogliere, in modo completo e approfondito, il messaggio e lo scopo del testo narrativo presentato. Comincia a costruire una sua interpretazione del testo, collaborando con compagni e insegnanti.

## Compito autentico: Esposizione di un erbario

### Livello: infanzia

- **comunicazione nella madrelingua:** usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati;
- **competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia:** osservare un elemento della natura e descriverlo nelle sue parti, nei suoi cambiamenti, formulando delle ipotesi. Prima conoscenza degli elementi: acqua, terra, aria. Fare ipotesi cambiando le condizioni di osservazione (pianta chiusa in un ambiente buio, seme non innaffiato ...) Raggruppa, ordina, confronta secondo criteri diversi.
- **Imparare ad imparare:** individuare collegamenti e relazioni, trasferire in altri contesti. Organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di formazione.
- **competenze sociali e civiche:** conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali per sviluppare il senso di appartenenza. Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.
- **spirito di iniziativa ed intraprendenza:** Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto, valutare alternative, prendere decisione. Assumere e portare a termine compiti e iniziative. Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti. Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving

## Predisposizione di attività/moduli/unità formative funzionali allo sviluppo delle competenze e relativo contributo delle diverse discipline (prevedere una scansione temporale)

### **Infanzia**

**Gennaio:** lettura inerente alle origini della festa dell'infiorata, stampe fotografiche dell'evento.

- Semina a scuola dei fiori e creazione di una piccola serra.
- Creazioni della tabella per le innaffiature e approfondimenti sugli elementi: acqua, terra e aria.

**Febbraio** Osservazione e registrazione fotografica della trasformazione del seme in germoglio e poi in piantina.

**Aprile e Maggio** Classificazione dei fiori in base a criteri dati.

- Rappresentazioni grafiche di semplici composizioni floreali.
- Creazioni di semplici mosaici con i petali.

### **secondaria I grado - marzo/aprile**

1. Discussione iniziale sulla tipologia di prodotto da realizzare, anche in base alle risorse materiali e tecnologiche.
2. Organizzazione del lavoro e definizione di che cosa osservare e con quali criteri
3. Raccolta dei campioni, in uscite collettive.
4. Selezione dei campioni raccolti e preparazione degli stessi (essiccazione utilizzando fogli di giornale e collocazione sotto pressa per alcune settimane)
5. Sistemazione dei campioni su cartoncino e definizione della quantità di informazioni scientifiche con cui accompagnare ogni campione: forma della foglia, descrizione di eventuali fiori, frutti e semi, notizie sul ciclo vitale...
6. Realizzazione delle descrizioni di ogni pianta di cui è stato raccolto un campione, informandosi su vari testi e/o su internet.
7. Denominazione di ogni pianta con il nome comune, il nome in inglese e il nome scientifico in latino.
8. Documentazione di tutte le fasi del lavoro pratico con fotografie e video.
9. Esposizione dei prodotti realizzati nella giornata dedicata all'evento.

## **Calcolo della quantità di petali per la realizzazione del quadro - secondaria I grado - febbraio**

- Calcolo dell'area dell'immagine da rappresentare su strada
- Elaborazione della stima del peso dei diversi petali di fiori che andranno a ricoprire l'immagine

## **Realizzazione di un blog, advertising leaflets e posters pubblicitari dell'evento: Infiorata di Genzano Secondaria I grado**

**Situazione:** Ti è stato chiesto di scrivere una presentazione su una manifestazione tradizionale che si svolge annualmente sul tuo territorio per pubblicizzarla e farla conoscere anche ad alcuni studenti stranieri ospiti nel tuo paese in occasione di un gemellaggio con una cittadina dell'entroterra inglese. La tua presentazione, il poster e gli advertising leaflets dovranno essere scritti in lingua inglese.

**Step 1:** ricerca informazioni sull'evento/raccogli le informazioni/prendi appunti riguardo al tipo di manifestazione, nome, luogo, periodo dell'anno. Cerca anche immagini rappresentative dell'evento. Tempi: 2h.

**Step 2:** attività di brain storming (trovare insieme tutte le espressioni per pubblicizzare eventi, proiettandone anche più significative). Tempi 1h.

**Step 3:** assegnazione di compiti (Who makes what?) Formare tre gruppi di lavoro

Who writes the presentation for the school blog?

Who prepares the poster?

Who writes the leaflets?

Un gruppo scrive il breve testo (30 – 50 parole), un secondo gruppo prepara il poster e un terzo scrive i leaflets pubblicitari da diffondere tra gli studenti . Tempi: 5h

**Step 4:** Presentazione dei prodotti alla classe intera, condivisione dei lavori ed apporto di eventuali modifiche su suggerimento dei compagni. Tempi 2h

Infine pubblicazione della breve presentazione sul blog della scuola e diffusione del materiale pubblicitario.

## Infanzi: RUBRICA VALUTATIVA SPECIFICA (1/2)

INDICATORI	PARZIALE	ESSENZIALE	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>Conosce i semi dei fiori e i nomi degli attrezzi utilizzati nella serra.</b>	Conosce solo alcuni semi e denomina solo alcuni attrezzi	Riconosce e ricorda i principali attrezzi usati frequentemente e i nomi dei semi dei fiori più comuni.	Riconosce e descrive una quantità di semi e in maniera più approfondita i nomi degli attrezzi e la loro funzione.	Conosce, descrive e denomina dettagliatamente i diversi semi, le funzioni degli attrezzi della serra e gli spazi dedicati alle diverse tipologie di fiori.
<b>Collocare le azioni relative all'attività di cura della serra.</b>	Individua nel calendario settimanale il giorno dedicato alle attività di cura della serra.	Conosce l'arco di tempo della giornata dedicato alla serra e alcune delle attività necessarie per la cura.	Conosce le azioni specifiche da compiere nell'arco della giornata e in modo cronologico le attività dedicate alla serra.	Presenta e conosce con esattezza le azioni delle attività da svolgere nella serra nell'arco temporale della giornata scolastica. Utilizza in autonomia gli attrezzi e impartisce disposizioni al gruppo.

## Infanzi: RUBRICA VALUTATIVA SPECIFICA (2/2)

INDICATORI	PARZIALE	ESSENZIALE	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>Saper esprimere</b>	Espone in parte la presentazione degli ambienti e la collocazione delle varie specie di fiori. Li rappresenta solo se supportato dall'adulto.	Presenta in maniera più approfondita i vari ambienti della serra, i nomi di diversi fiori e l'organizzazione della giornata con le varie attività. Li rappresenta graficamente .	Presenta gli ambienti della serra, riconosce i fiori e espone in ordine cronologico le varie fasi della crescita e l'organizzazione scolastica in base all'ordine delle attività da svolgere. Raggruppa e ordina i semi delle varie pianta. Rappresenta con fantasia un quadro floreale.	Descrive e argomenta sull'esperienza della serra, presenta l'ambiente e l'organizzazione della serra sperimentando forme di comunicazione diverse: filastrocche, racconti, drammatizzazioni .Raggruppa in base a criteri dati. Prepara semplici rappresentazioni utilizzando con creatività i petali dei fiori.
<b>Lavorare in gruppo e spirito di iniziativa</b>	Lavorare in gruppo solo se stimolato dall'adulto o dai compagni.	Partecipa dedicando all'attività il tempo necessario allo svolgimento di alcune attività.	Partecipa con interesse ,da il proprio contributo personale e contribuisce positivamente nelle attività.	Partecipa attivamente dando il proprio contributo personale ed originale, assegna i vari compiti , porta a termine le varie attività singolarmente ed in gruppo è un leader.